

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

DIPARTIMENTO DI STORIA, SOCIETÀ E STUDI SULL'UOMO

Pubblicazioni

SERIE STUDI STORICI

119

saggi e ricerche

collana diretta da Bruno Pellegrino

CXII

Università del Salento
Pubblicazioni del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
già Pubblicazioni del
Dipartimento di Studi storici dal Medioevo all'Età contemporanea

Direttore: Bruno Pellegrino

Comitato scientifico: Mario Casella, Ornella Confessore, Leandra D'Antone,
Gérard Delille, Anna Lucia Denitto, Carlos Forcadell Álvarez, Vitantonio Gioia,
Jean-Marie Martin, Ernesto Mazzetti, Bruno Pellegrino,
Fabio Pollice (Direttore del Dipartimento), Paolo Preto,
Miguel Ángel Ruiz Carnicer, Pedro Rújula, Antonio Varsori, Giovanni Vitolo.

I volumi sono valutati da referees anonimi

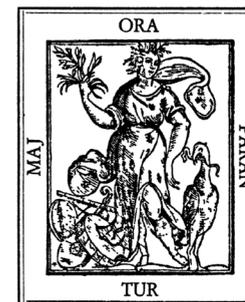
Gaetano Morese

La mobilitazione civile in Basilicata fra assistenza e propaganda durante la Grande Guerra (1915-1918)

ISBN 9788867661978

Tutti i diritti riservati

CONGEDO EDITORE



CONGEDO EDITORE

Presentazione

La pubblicazione di questo volume è stata resa possibile grazie al contributo del *Consiglio Regionale della Basilicata*

L'opera si inserisce tra le pubblicazioni dell' *Associazione per la storia sociale del Mezzogiorno e dell'area mediterranea (ASSMAM – onlus)*, fondata da Gabriele De Rosa nel 1983. A partire dal 2000, presso questa Casa l' *Associazione* ha edito gli Atti di alcuni convegni di cui è stata parziale o unica promotrice. Tra gli altri:

- B. Pellegrino (a cura di), *Ordini religiosi, santi e culti tra Europa, Mediterraneo e Nuovo Mondo (secoli XV-XVII)*, Tomi I-II, Atti del V Convegno internazionale AISSCA, Lecce, 3-6 maggio 2003 (in questa collana *Saggi e Ricerche, LXXXII-LXXXIII*);
- B. Pellegrino (a cura di), *Il Mezzogiorno d'Italia in età napoleonica*, Tomi I-II, Atti del Convegno di studio in occasione del Bicentenario del “Decennio Francese”, Potenza, 7-9 maggio 2007 (in questa collana *Saggi e Ricerche, XCI-XCII*);
- A. Cestaro e C. Biscaglia (a cura di), *Società, politica e religione in Basilicata nel secondo dopoguerra. Il contributo dei fratelli Rocco e Mons. Angelo Mazzarone di Tricarico*. Atti del Convegno di Studio. Matera – Tricarico, 25-26 settembre 2009;
- G. Messina e G. D'Andrea (a cura di), *Chiesa del Nord e Chiesa del Sud a confronto. Le Diocesi di Mantova e Potenza e il Vescovo Augusto Bertazzoni (1930-1966)*. Atti del Convegno Nazionale di Studio (Potenza, 13-14 maggio 2011).
- F. Assante, *In Basilicata nei secoli XVII-XX. Uomini, istituzioni, mercato: un equilibrio difficile*, (in questa collana *Saggi e Ricerche, CVII*), 2015.

Tra le pubblicazioni di atti di convegni celebrati ad iniziativa dell' *Associazione* a partire dal 2000 sono da annoverare anche i due volumi a cura di F. Assante e O. Confessore, *Zanardelli. La Basilicata, il Mezzogiorno*. Atti del Convegno di Potenza (24-25 settembre 2004, editi come nn. 41-42 (gennaio-dicembre 2005) e 43-44 (gennaio-dicembre 2006) della “Rassegna Storica Lucana”, periodico fondato da Gabriele De Rosa nel 1979 e acquisito dall' *Associazione* nel 1983 come proprio bollettino.

Associazione per la storia sociale del Mezzogiorno e dell'area mediterranea (ASSMAM – onlus) – Via del Cardillo 57 – Potenza.
e-mail assmam@libero.it; sito web www.assmam.it

La Grande Guerra come inizialmente fu definito il primo conflitto mondiale fu un evento che determinò una profonda discontinuità col passato. Il coinvolgimento di tanti Stati, la partecipazione di milioni di uomini e l'utilizzazione di strumenti bellici di straordinaria potenza e distruzione nonché gli sviluppi imprevedibili rispetto ai conflitti precedenti sono una testimonianza concreta della sua eccezionalità. Lo testimoniano i disastri umani e materiali prodotti dalle operazioni belliche, con i loro 10 milioni di morti (più del doppio di tutte le guerre dell'Ottocento) e le devastazioni prodotte dagli eserciti nel corso delle loro offensive o ritirate, con le conseguenze morali e immateriali che ne derivano.

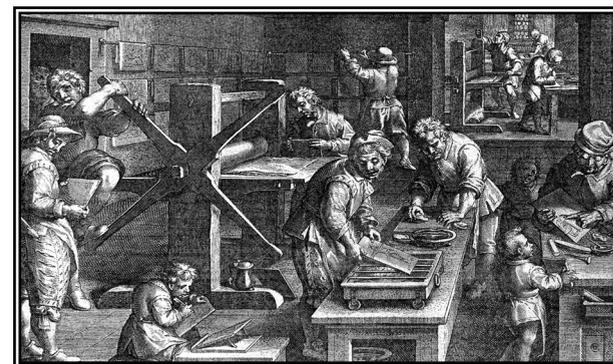
Alla fine del conflitto l'assetto politico dell'Europa mutò radicalmente. Venne distrutto il contesto internazionale che ne aveva caratterizzato le sorti durante tutto l'Ottocento ed emersero profondi mutamenti nello scacchiere internazionale con trasformazioni profonde anche degli assetti territoriali. Crollarono l'impero austro-ungarico, quello tedesco, quello zarista e quello ottomano e il vecchio continente perse il ruolo che fino ad allora aveva svolto nella politica internazionale. La partecipazione, a partire dal 1917, degli Stati Uniti alle operazioni belliche, prefigurò l'ingresso di quella potenza nel contesto e nell'egemonia mondiale. La fine del conflitto comportò l'avvento di un nuovo Stato, l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche (l'URSS), nato dalla rivoluzione di ottobre del 1917.

In relazione a questi mutamenti anche l'Italia subì delle profonde trasformazioni. La guerra risvegliava le speranze di quei gruppi che vedevano l'occasione per portare a compimento il processo risorgimentale e aprì un ampio dibattito su queste aspettative tra interventisti di vario colore ed estrazione politico-ideologica e neutralisti di orientamento socialista e cattolico.

Erano soprattutto le masse popolari a temere la guerra sia per le sue ripercussioni dirette sulla vita e l'incolumità personale di coloro che sarebbero stati inviati al fronte sia per le sofferenze morali e per le prevedibili ristrettezze materiali e che sarebbero derivate alle famiglie. Soprattutto tra gli strati contadini,

Indice

p.	5	Giuseppe Poli, Presentazione
	9	Introduzione
	15	I. Il Fronte Interno
	19	II. La Basilicata dalla neutralità all'ingresso in guerra
	27	III. L'Assistenza civile in Basilicata
	58	IV. La Commissione provinciale per gli indumenti militari di lana
	76	V. Le donne lucane e la guerra
	84	VI. La Basilicata e il difficile momento del 1917
	89	VII. Propaganda, disciplina, limitazione dei consumi
	95	VIII. Le Opere federate di assistenza e propaganda nazionale
	115	IX. La città di Potenza durante la Grande Guerra
	134	X. I prestiti di guerra
	149	XI. Dal prestito del «Miliardo» a quello della «Vittoria»
	160	XII. Il quarto prestito di guerra in Basilicata (1917)
	170	XIII. Il prestito della «Riscossa»
	177	XIV. La guerra nelle lettere pastorali di alcuni vescovi lucani
	188	XV. Considerazioni
	195	Bibliografia
	211	Indice dei nomi



Finito di stampare per conto di CONGEDO EDITORE – GALATINA (Le)
nel 2018 da GRAFICA 080 Srl – MODUGNO (Ba)